



Breve descrizione dell'attività e note (costi e contributi)

L'edizione LOL2025 "Paesaggi che respirano. New Interactions between Land and Atmosphere" si propone di valorizzare questi sforzi esplorando la qualità dell'aria da una prospettiva spaziale e concettuale, con l'obiettivo di comprendere, contemplare e preservare una risorsa naturale essenziale per la vita ma che oggi spesso rappresenta una minaccia la salute di tutti i cittadini a causa del livello di inquinamento prodotto dall'uomo. Nel workshop, la parola "atmosfera" assume un valore centrale, identificando il luogo "sospeso" in cui si possono mettere in relazione due modalità e posture opposte del progetto di architettura e del paesaggio. Da un lato, quello che si basa su una considerazione analitica e scientifica degli elementi e dei processi chimico-fisici che determinano la qualità dell'aria, mettendo alla prova le forme e gli spazi dell'abitare tra natura e architettura a diverse scale; dall'altro, quello che si interroga sulla dimensione dell'architettura e del paesaggio che può essere individuata intuitivamente come parte di quello che si può definire il senso comune: conoscenza ed esperienza inserite in una comunità più ampia, in grado di essere condivise e scambiate. L'atmosfera esiste quando l'architettura, al di là della sua traiettoria autonoma, del suo apparato tecnico e del suo approccio programmatico, offre un'esperienza consapevole dell'ambiente, del luogo, dello spazio. Un'esperienza in cui l'enfasi è posta sulla materia, la consistenza e la tattilità, così come sulla luce, l'ombra e il trascorrere del tempo, assegnando un valore essenziale alle percezioni sensoriali come occasione per una riflessione profonda sulla qualità degli spazi e dei luoghi nei quali abitiamo



Brief description and notes (economic contribution if provided)

LOL2025 'Breathing Landscapes. New Interactions between Land and Atmosphere' proposes to enhance these efforts by exploring air quality from a spatial and conceptual perspective, with the aim of understanding, contemplating and preserving a natural resource that is essential for life, but which today often poses a threat to the health of all citizens due to the level of pollution produced by man. In the workshop, the word "atmosphere" takes on a central value, identifying the "suspended" place where two opposing modes and attitudes of architecture and landscape design can be related. On the one hand, the one that is based on an analytical and scientific consideration of the elements and chemical-physical processes that determine air quality, testing the forms and spaces of living between nature and architecture at different scales; on the other hand, the one that questions the dimension of architecture and landscape that can be intuitively identified as part of what can be defined as common sense: knowledge and experience embedded in a wider community, capable of being shared and exchanged. Atmosphere manifests itself when architecture, beyond its autonomous trajectory, technical apparatus and programmatic approach, offers a conscious experience of environment, place and space. An experience that emphasises materiality, texture and tactility, as well as light, shade and the passage of time, and that assigns an essential value to sensory perception as an opportunity for profound reflection on the quality of the spaces and places in which we live.